

ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO
Provincia della Beata Vergine dello Spirito Santo - Vietnam



GRUPPO DI SENSING
PREPARAZIONE PER IL CAPITOLO GENERALE
2024

Argomento di ricerca 1

*L'attuale situazione dei pazienti senza assistenti nei centri apostolici
della Provincia vietnamita*

Argomento di ricerca 2

*L'attuale situazione della pastorale nei centri apostolici
della Provincia vietnamita*

Tan Bien, 20 aprile 2024

4. Valutazione dei risultati e della situazione attuale

Osservando la situazione attuale dei pazienti ricoverati nelle cliniche della provincia dell'Ordine di San Giovanni di Dio, ovvero i due grandi centri clinici di Thien An e Thanh Son, vediamo una situazione reale. Infatti, il numero di pazienti che devono assumere una persona che li assista, perché non hanno un familiare che possa farlo (si fa riferimento a un'assistenza minima, come lavare il paziente, aiutarlo a farsì la doccia e così via), ammonta a 514, ovvero il 33,8% del totale dei pazienti ricoverati. Non abbiamo tenuto conto del numero di pazienti che devono tornare a casa perché non hanno nessuno che possa assisterli (per numerosi motivi).

La tabella 3.1b. illustra il numero di pazienti con ictus e lesione del midollo spinale rispetto a quelli con altre patologie durante il ricovero. Occorre notare che le altre patologie sono conseguenze di un ictus o di una lesione del midollo spinale, ad esempio la frattura di ossa, la compressione del midollo spinale e così via. Queste conseguenze richiedono un trattamento molto lungo, calcolabile in mesi o addirittura anni.

La tabella 3.2. riporta l'età dei pazienti ricoverati. I risultati di questa tabella indicano che ci sono 1.597 pazienti nella fascia d'età dai 15 ai 64 anni, ovvero il 72,95%. Questa fascia rappresenta le persone in età lavorativa all'interno della società. Inoltre, le persone in età pensionabile, ovvero sopra i 64 anni, compongono il 25,82% del numero totale di pazienti ricoverati.

Il problema è che i pazienti ricoverati richiedono un trattamento a lungo termine, il che significa anche un aumento dei costi associato a un periodo di cura così esteso. Allo stesso tempo, la maggior parte di questi pazienti si trova in età lavorativa, pertanto il problema economico è una questione difficile.

Considerando i fattori che influiscono sulla situazione dei pazienti senza assistenti, osserviamo i problemi seguenti:

Il rapporto tra le persone che non sono in grado di lavorare e quelle che lo sono è di 3:7 (calcolo riferito al 2017). Tuttavia, entro il 2022, questo rapporto si è trasformato approssimativamente in 1:1. Se consideriamo la popolazione, osserviamo che il Vietnam è ancora negli anni d'oro del lavoro ma, se consideriamo il tasso di crescita della popolazione non autosufficiente, constatiamo un invecchiamento della popolazione. Questo dipende da molti fattori, tra cui il fatto che il tasso di natalità è in diminuzione, mentre l'aspettativa di vita è in costante aumento.

Quanto alla questione economica, la sicurezza sociale si concentra ancora sui pensionati, ma non ci sono molte politiche per le persone disoccupate o in età lavorativa. Inoltre, il divario in termini di sicurezza sociale tra le aree urbane e quelle rurali rappresenta ancora un problema.

Nel 2004, il reddito medio pro-capite ammonta a VND 6,1 milioni annui (il cui 4% è reddito di sicurezza sociale, ovvero VND 264.000) e, nel 2022, è aumentato a VND 6,7 milioni. Rispetto ai pazienti che vengono ricoverati in ospedale e hanno un familiare che li assiste, i pazienti che devono assumere un assistente a un costo di VND 300-500.000 al giorno si ritrovano a dover pagare VND 9-15 milioni al mese per l'assistente. Nell'insieme, questo ci fa capire il motivo per cui il numero di persone malate senza assistente è così elevato.

**ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO
PROVINCIA DELLA BEATA VERGINE DELLO SPIRITO SANTO -
VIETNAM**



**GRUPPO DI SENSING
PREPARAZIONE PER IL CAPITOLO GENERALE
2024**

Argomento di ricerca 2

***L'attuale situazione della pastorale nei centri apostolici
della Provincia vietnamita***

Tan Bien, 20 maggio 2024

c. Valutazione dei risultati del sondaggio

Dopo aver raccolto e analizzato le informazioni ricavate dalle 19 domande del questionario, possiamo fornire i risultati sull'attuale situazione della pastorale nei centri apostolici della Provincia. Questi risultati offrono una panoramica della situazione presente e indicano le soluzioni messe in atto per il futuro.

- Vantaggi:

- In generale, vi sono attività pastorali in tutti i centri apostolici della Provincia, sebbene siano ancora sporadiche e non abbiano ricevuto molta attenzione (dal Definitorio provinciale). Fortunatamente, i pazienti della casa residenziale riconoscono la presenza del Dipartimento per la pastorale attraverso attività quali: organizzazione di incontri, gruppo di condivisione, interazione, incontri di preghiera, messe e altre attività spirituali per aiutare i pazienti a sentirsi a loro agio e sostenere il percorso di cura. Oltre a questo, ci sono diversi modi per dare sostegno ai pazienti (ad esempio, visita diretta del personale della pastorale, incoraggiamento, taglio dei capelli, visita quotidiana ai pazienti e invito degli stessi a partecipare ai giorni di festa).
- Il lavoro della pastorale è integrato e sostenuto dai pazienti. Abbiamo inoltre i documenti orientativi dettagliati dell'Ordine sulla pastorale per gli ospedali e le parrocchie. La Provincia ha anche nominato un Dipartimento per la pastorale per tutto il suo territorio in modo da offrire il servizio a tutti i centri apostolici e questo è un aspetto molto positivo. Inoltre, la Provincia dispone di tutti i mezzi e gli ambienti per consentire alle persone incaricate della pastorale di lavorare nel modo più pratico possibile, sebbene in alcuni centri vi sia una mancanza di personale professionale. Fortunatamente, la maggior parte dei pazienti ha fiducia nei centri apostolici della Provincia e li sceglie quindi per il trattamento. Questa è per noi una buona opportunità per portare avanti la missione nei nostri centri, anziché cercare pazienti in altri luoghi come gli ospedali statali, i centri medici e così via.

- Difficoltà e sfide

Attraverso il questionario del sondaggio, i pazienti hanno fatto luce su molti problemi e difficoltà, come anche sulle sfide attuali e future per il Dipartimento per la pastorale. Pertanto, l'attuazione della pastorale della salute mentale e vita spirituale nei centri apostolici della Provincia non riguarda solo la fornitura di servizi per la salute mentale e la vita spirituale, ma richiede anche la preparazione e l'impegno dei dipartimenti responsabili e soprattutto maggiore attenzione ai centri apostolici e alle comunità. Tuttavia, i risultati del sondaggio hanno dimostrato che l'attuazione di questo ministero affronta ancora molte sfide e difficoltà, ad esempio:

- Nonostante l'esistenza di servizi di pastorale nei centri apostolici, l'attuazione di questa attività presenta ancora molte difficoltà e sfide poiché non è stata ancora distribuita in modo globale, vi è una mancanza di personale competente e i piani non sono ancora chiari.
- In alcuni centri apostolici, la pastorale non è ancora inclusa nel piano e non è considerata una componente importante e meritevole per aiutare i pazienti a stare bene. È questo il motivo per cui la pastorale non viene preparata e considerata in modo adeguato.
- Vi sono difficoltà anche in termini di risorse umane e organizzazione. L'organizzazione di attività pastorali richiede un investimento in risorse umane. Tuttavia, attualmente i centri apostolici dell'Ordine hanno difficoltà nella formazione e non hanno sufficienti risorse umane per fornire questo servizio. Inoltre, la pastorale non è ancora inclusa come componente indispensabile dell'intero centro apostolico.

Oltre a ciò, nell'attuazione della pastorale, potremmo anche incontrare molte situazioni e sfide come:

- Difficoltà ad accedere al ruolo delle persone e alla pastorale della salute mentale e la vita spirituale nei centri apostolici e a comprenderli, ad esempio il mancato riconoscimento nell'organizzazione delle cliniche come detto sopra, nonché la disponibilità dei pazienti a confidarsi.
- Mancanza di sostegno e formazione per migliorare le competenze professionali dei Confratelli e dei volontari nell'area della pastorale.
- Servizi di pastorale non adeguati alle esigenze e alle condizioni dei pazienti e del centro apostolico. Mancanza di piani e programmi specifici.
- Mancanza di piani, programmi, strutture e attrezzature per i servizi di pastorale della salute mentale e la vita spirituale nei centri apostolici della Provincia.

Per superare queste sfide e difficoltà, ritengo che servano soluzioni e sostegno da parte della Provincia, delle comunità e dei centri apostolici.

- I vantaggi della pastorale della salute mentale e la vita spirituale

La pastorale della salute mentale e la vita spirituale nei centri apostolici della Provincia offre ai pazienti numerosi vantaggi, tra cui:

- Miglioramento della salute mentale e psicologica.

La vita mentale e spirituale ha un ruolo importante nell'equilibrio e nel miglioramento dello spirito e della psicologia delle persone, in particolar modo di quelle malate. La pastorale della salute

mentale e la vita spirituale nei centri apostolici dell'Ordine assiste i pazienti affinché si sentano più tranquilli e sicuri, aiutandoli quindi a superare positivamente le loro difficoltà.

- Ricerca di pace e speranza.

La vita spirituale è anche un luogo in cui le persone cercano pace e speranza. Nei centri apostolici dell'Ordine, i pazienti possono incontrarsi e condividere le loro esperienze con persone che hanno le stesse credenze, trovando quindi pace e speranza nella loro anima.

- Sostegno durante il trattamento della malattia.

La pastorale della vita spirituale aiuta inoltre nel trattamento della malattia. Come dimostrano numerosi studi scientifici, i pazienti che ricevono assistenza spirituale spesso compiono maggiori progressi e recuperano più velocemente rispetto a chi non riceve tale assistenza.

III. CONCLUSIONI

La pastorale della salute mentale e la vita spirituale nei centri apostolici dell'Ordine è una componente importante del complessivo processo di assistenza sanitaria per i pazienti: “Dal corpo debole, all'anima immortale”. Questo aiuta a portare la perfezione sia al corpo sia all'anima delle persone in generale e dei pazienti che ricevono i nostri servizi in particolare, aiutandoli così a vivere una vita migliore. Con la missione di servire i poveri e non negare il proprio aiuto a nessuno, l'Ordine è stato un indirizzo affidabile che porta la missione di amore e guarigione di Cristo alle persone che necessitano di cure, nella vita mentale, spirituale e religiosa.